

Covid-19: dalla Cassa Edile di Milano struttura per 200 posti letto e donazione di 140mila euro

Le parti sociali dell'edilizia milanese per superare l'emergenza sanitaria Covid-19 ha messo a disposizione della Regione Lombardia 200 posti letto a Maggio di Cremeno (Lc) effettuando anche una donazione di 140mila euro per l'acquisto di dispositivi medici e di attrezzature per le terapie intensive.

Redazione 14 marzo 2020

Gabriele Bisio e Salvatore Cutaia | Cassa Edile Milano, Lodi, Monza e Brianza

«Le Parti Sociali dell'edilizia milanese sono da oltre 100 anni sensibili ai bisogni e alle necessità della comunità e per questo hanno deciso con solidarietà, altruismo e generosità, di supportare le istituzioni lombarde nel fronteggiare l'emergenza sanitaria del virus Covid-19, mettendo a disposizione una parte significativa del proprio patrimonio. Vogliamo esprimere la vicinanza del nostro settore a chi in questo momento sta soffrendo e a chi si sta sacrificando per assistere le persone bisognose di cure e siamo convinti che il complesso immobiliare di Maggio di Cremeno possa offrire una concreta soluzione al contenimento della diffusione del contagio dal Covid-19».



Gabriele Bisio | Presidente Cassa Edile Milano.



Palazzina A della Cassa Edile di Milano a Maggio di Cremeno (Lc) messa a disposizione di Regione Lombardia per l'emergenza sanitaria Covid-19.

La **Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza** ha messo a disposizione di Regione Lombardia il suo complesso immobiliare di Maggio di Cremeno, vicino a Lecco, come struttura ricettiva, 200 posti letto, per le persone colpite dal Covid-19.

Si tratta di due palazzine di 2.300 m² costruite per accogliere nel periodo estivo i figli dei lavoratori edili, organizzate in camerate con circa 200 posti letto e relativi servizi, fornite di adeguati spazi per la mensa, di una vasta cucina interna professionale, con uno spazio per la lavanderia, oltre ad ampie aree all'aperto immerse nella natura.

Sono immobili ben tenuti, in regola rispetto alla normativa antincendio e, quindi, immediatamente impiegabili per esigenze sanitarie, una volta effettuati gli ordinari interventi di ripristino stagionale degli impianti.

La Cassa Edile effettuerà anche una donazione di 140.000 euro per l'acquisto di dispositivi medici, di attrezzature per le terapie intensive e di qualsiasi altro ausilio utile alle strutture ospedaliere.

Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza opera da oltre 100 anni con lo scopo di garantire ai lavoratori del settore edile forme di assistenza e di previdenza sociale, integrative e compensative delle misure attuate dallo Stato, al fine di migliorarne le condizioni di vita, e oggi eroga prestazioni assistenziali integrative del reddito a più di 44.000 lavoratori e rispettivi familiari aventi diritto e sostiene oltre 7.000 imprese del settore.



Palazzine C e C2 della Cassa Edile di Milano a Maggio di Cremeno (Lc) messa a disposizione di Regione Lombardia per l'emergenza sanitaria Covid-19.